



# COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti n. 1 – 46013 Canneto sull'Oglio (MN)  
tel. 0376 / 717006 – fax 0376 / 724010

e-mail: personale@comune.canneto.mn.it  
C.F. 81001310200 P.IVA 00603980202

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa definita in data 17/12/2015 Contratto sottoscritto in data 31/12/2015 (*)</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2015</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	- Parte Pubblica (ruolo/qualifica ricoperti): Presidente: Segretario Comunale  - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DiCCAP SULPM - Firmatarie della preintesa (elenco sigle): CISL-FP, UIL-FPL, DiCCAP SULPM - Firmatarie del contratto (elenco sigle): CISL-FP, UIL-FPL, DiCCAP SULPM (*)	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	- <b>Titolo I°</b> : Disposizioni Generali. - <b>Titolo II°</b> : Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. - <b>Titolo III°</b> : Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili. - <b>Titolo IV°</b> : Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività. - <b>Titolo V°</b> : Disposizioni finali.	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 28/12/2015</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo.</b>

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009?  <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs n. 150/2009</b>  <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG, Piano Esecutivo di Gestione, approvato in data 08/05/2014.</b>  <b>L'Amministrazione ha comunque approvato il Piano dettagliato degli obiettivi 2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 in data 20/11/2015.</b></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009?  <b>L'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs n. 33/2013.</b>  <b>Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 l'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22/01/2015, ha approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017.</b></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009?  <b>L'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 53 del D.Lgs n. 33/2013.</b>  <b>L'Amministrazione ha assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013 per quanto di competenza.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs n. 150/2009?  <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs n. 150/2009.</b>  <b>Il vigente sistema di valutazione prevede la validazione del Nucleo.</b></p>
--	---	---

**Eventuali osservazioni:**

Atteso che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 150 del 27/10/2009, la valutazione delle prestazioni del personale con funzioni dirigenziali e il controllo strategico, sono attribuite all' "**Organismo indipendente di valutazione**", e che la CIVIT, con delibera n. 121/2010, ha precisato che rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'OIV, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di continuare ad avvalersi del "**Nucleo di valutazione**", nominato ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 86/2010.

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

*Articolo 1. Ambito di applicazione e durata:* viene identificato l'oggetto del contratto che disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 precisando che non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente accordo.

*Articolo 2. Interpretazione autentica delle clausole controverse:* il contratto decentrato non può essere in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale né tantomeno comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Per quanto riguarda le modalità e i tempi per definire consensualmente

il significato di eventuali clausole controverse contenute nell'accordo, il contratto decentrato rinvia al C.C.D.I. triennale 2015-2017.

Articolo 3. Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004: le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con i seguenti atti, per l'importo complessivo di € 72.721,30:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 03/12/2015: "Costituzione del Fondo risorse variabili e quantificazione provvisoria delle risorse stabili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2015 (Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004)" per € 71.597,06 (incluse le quote da impegnare per progettazione interna e recupero I.C.I.);
- Determina n. 18 del 04/12/2015 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per il personale del servizio entrate - anno 2015" per € 1.550,00;
- Determina n. 19 del 04/12/2015 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per la progettazione interna all'Ente - accertamento e impegno di spesa anno 2015" per € 1.900,00;
- Determina n. 20 del 15/12/2015 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2015 - impegno di spesa" che ad integrazione dell'importo individuato con la citata Deliberazione n. 85/2015 quantifica in via definitiva le risorse stabili e variabili del Fondo per l'anno 2015 in € 69.271,30 (escluse le quote già impegnate per progettazione interna e recupero I.C.I.);

Articolo 4. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell'01/04/1999: le risorse sono destinate al pagamento delle progressioni economiche già assegnate alla data del 31/12/2014. Ulteriori risorse vengono inoltre destinate a nuove progressioni da attribuire con decorrenza 01/12/2015. L'importo annuo quantificato in circa € 5.000/5.500 graverà sul fondo 2015 per due mensilità su tredici.

Articolo 5. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2015: ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto in conformità alle disposizioni contrattuali.

Articolo 6. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 61,98 mensili lordi, per 10 mesi di anno scolastico.

Articolo 7. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 340,86 annui lordi che costituiscono l'incremento dell'indennità già riconosciuta ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. c) del C.C.N.L. del 06/07/1995.

Articolo 8. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle insegnanti dell'Asilo nido e agli Agenti di Polizia Locale - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'indennità, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, viene riconosciuta in quanto l'Asilo nido prevede un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore per i cinque giorni settimanali di attività, con l'effettiva rotazione del personale in tre turni e con articolazioni giornaliere prestabilite su base annua.

Per quanto riguarda invece il Settore vigilanza, l'indennità è riconosciuta con decorrenza 01/06/2015 in seguito alla sottoscrizione della Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale, sulla base degli accordi sottoscritti dalla Conferenza dei Sindaci e per effetto del servizio articolato in turni prestabiliti su base mensile. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva prestazione del servizio in turno.

Articolo 9. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 30,00 mensili lordi da riconoscere per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 10. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'art. 36 del C.C.N.L. del 14/09/2000 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei valori correlati alla suddetta indennità. In sede locale sulla base dell'entità dei valori gestiti nell'anno l'indennità è stata stabilita: per importi fino ad € 500,00/mese - € 0,52 al giorno, da € 500,00 ad

€ 1.000,00/mese - € 1,04 al giorno e infine oltre € 1.000,00/mese - € 1,55 al giorno. L'indennità è corrisposta per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a detto servizio.

Articolo 11. *Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999:* le risorse sono destinate a finanziare l'istituto del compenso aggiuntivo in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. Il dipendente che per particolari esigenze di servizio lavora nel giorno di riposo settimanale, oltre alla maggiorazione calcolata sulla retribuzione giornaliera, matura il diritto al riposo compensativo.

Articolo 12. *Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. I, del C.C.N.L. 01/04/1999 introdotta dall'art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004:* l'indennità è riconosciuta al personale dell'Ente che riveste il ruolo di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di Responsabile dei tributi e ai messi notificatori per le funzioni di Ufficiale Giudiziario (funzioni al momento non assegnate).

Articolo 13. *Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999:* le risorse sono destinate a compensare l'attribuzione di specifiche e rilevanti responsabilità a personale inquadrato nelle categorie C e D incaricato di funzioni di vicariato ovvero con la responsabilità di gruppi di lavoro.

Articolo 14. *Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999:* Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna e attività di recupero dell'ICI evasa) sono attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o atti di indirizzo adottati dall'Ente.

Articolo 15. *Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999:* Il differenziale che residua dalla distribuzione delle somme attribuite in applicazione dei precedenti articoli dal n. 4 al n. 13 viene compensato all'interno della macro voce "compenso per produttività" tenuto conto che tale voce è normalmente liquidata al termine dell'esercizio finanziario.

Articolo 16. *Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi:* vengono riportati i criteri di riparto delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 15, destinate al premio incentivante la produttività, come definiti nel C.C.D.I. triennale 2015-2017.

Articolo 17. *Disposizioni finali:* per quanto non previsto dal presente accordo, in merito agli istituti da esso disciplinati, si rimanda alle disposizioni dei C.C.N.L. vigenti e al C.C.D.I. triennale 2015-2017.

Articolo 18. *Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del Fondo 2015:* vengono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.

## **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui agli articoli dal n. 4 al n. 15 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione (*)	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	€ 26.489,14
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali già attuate	€ 15.900,00
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali nuove	€ 850,00
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	€ 8.340,00
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per particolari responsabilità	€ 5.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, recupero evasione I.C.I. ecc.)	€ 3.450,00
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	€ 600,00
Art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14/09/2000 - personale educativo nido d'infanzia	€ 1.859,40

Descrizione (*)	Importo
Art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 1.022,76
Art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004 – indennità di comparto	€ 8.710,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 72.721,30

(\*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

### **C) effetti abrogativi impliciti**

Con il presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

### **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, ovvero con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile, in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 112 dell'11 novembre 2010.

### **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Le progressioni economiche, sospese per il triennio 2011-2013, con proroga al 31/12/2014, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 04/09/2013, sono sbloccate dall'01/01/2015.

Con il presente C.C.D.I. le parti hanno concordemente stabilito di destinare una quota di risorse stabili all'attivazione di nuove progressioni orizzontali che saranno assegnate con decorrenza 01/12/2015.

Le nuove progressioni economiche verranno attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, secondi i criteri definiti dal nuovo Sistema permanente di misurazione e valutazione della performance adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 26/11/2015.

### **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Con la sottoscrizione del contratto decentrato e lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ritenuti di rilevanza strategica per l'Ente, si è cercato di stimolare l'incremento della produttività del personale in termini di mantenimento e miglioramento di servizi già esistenti. Questo pur in presenza di eventi che hanno ridotto la capacità lavorativa complessiva (la risorsa umana dell'Ente), elemento indispensabile per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'anno 2015 si è cercato di garantire gli stessi standard qualitativi degli anni precedenti pur in presenza:

- di una mobilità interna dal settore cultura all'ufficio anagrafe (in conseguenza di una cessazione registrata nel corso del 2014) per la quale è proseguito l'affiancamento di un tutor interno per la formazione con conseguente vacanza del posto sul settore di provenienza;
- di un avvicendamento per quanto riguarda la responsabilità di Servizio del settore Tecnico a seguito della cessazione a giugno 2014 dell'incarico fiduciario di Responsabile conferito ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. (D.Lgs n. 267/2000) e della successiva costituzione dell'Ufficio Unico "Area gestione territorio e patrimonio di Acquanegra sul Chiese e Canneto sull'Oglio" con decorrenza 01/01/2015;
- di un posto già vacante da ottobre 2011 e di un secondo posto vacante da ottobre 2014 per la cessazione dal servizio di due dipendenti assegnati alla squadra operai e non sostituiti;
- del passaggio, per quanto riguarda la Polizia locale, dal servizio in gestione associata con il Comune di Acquanegra sul Chiese alla costituzione dell'Ufficio unico tra i Comuni di Acquanegra sul Chiese – Asola – Canneto sull'Oglio e Unione delle torri.

Servizio proponente		Descrizione progetto	Risorsa
1	Servizio vigilanza e S.U.A.P.	Sicurezza del territorio e Gestione associata dell'Ufficio Unico di Polizia Locale	€ 1.200,00
2	Servizi al cittadino - U.R.P.	Informatizzazione anagrafe e formazione dipendente in mobilità interna	€ 1.000,00
3	Servizi al cittadino - U.R.P.	Informatizzazione cimitero	€ 1.400,00
4	Servizi culturali	Teatro "Mauro Pagano" - Gestione servizio di biglietteria con coordinamento volontari, assistenza alle compagnie ecc....	€ 1.000,00
5	Servizi alla persona	Qualità del servizio Asilo nido (reciproche sostituzioni e apertura mese di luglio)	€ 1.800,00
6	Servizio ragioneria	Armonizzazione dei sistemi contabili - avvio della nuova contabilità ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 a decorrere dall'01/01/2015 e fatturazione elettronica	€ 800,00
7	Servizi culturali e alla persona	Progetto Cultura (coordinamento ufficio cultura per vacanza del posto di coordinatore, attività di educazione alla lettura e visite guidate al teatro...) e Sociale (attività dei piani di zona)	€ 1.600,00
8	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Disponibilità squadra operai per fronteggiare le emergenze idriche e quelle conseguenti alle nevicate e per reciproche sostituzioni	€ 2.900,00
Totale			€ 11.700,00

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Con specifico riferimento agli utilizzi di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) previsti dal C.C.D.I. occorre preliminarmente osservare che l'Ente, sulla base delle disposizioni contrattuali e delle direttive della Giunta, individua annualmente gli ambiti all'interno dei quali vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali - quantitativi, tenuto conto prioritariamente dei bisogni dell'utenza ma anche dell'impossibilità di ampliamento dell'organico per prestare servizi nuovi o migliori, dovendosi quindi obbligatoriamente affidare all'incentivazione del personale in servizio.

Le risorse da destinare a questi obiettivi devono essere quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli con l'intento di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e del merito. Il personale impiegato, dal canto suo, deve svolgere un ruolo attivo e determinante in quanto deve mirare a risultati importanti, ad alta visibilità interna ed esterna.

La presente relazione è allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto per l'anno 2015 costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa insieme ai relativi pareri del Nucleo di valutazione e del Revisore dei conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.



Il Segretario Comunale  
 Responsabile di Servizio del Settore I  
 "Direzione generale e Controllo"  
 (Dott. Giuseppe Capodici)

Canneto sull'Oglio, li 28 dicembre 2015